

Castello di Vintebbio (Serravalle Sesia)

Intorno al 750 furono i vescovi di Vercelli a far innalzare, sulla viva roccia e forse sulle rovine di un precedente castrum romano, il poderoso castello di Vintebbio: formidabile sentinella a strapiombo sulla valle.

Oggi del medioevale castello, costruito con le pietre della Sesia, rimangono numerosi ruderi ancora imponenti: s'elevano in alcuni tratti fino a 13 metri e vi si scorgono qui e là alcune delle antiche feritoie. All'interno, resti di muri spessi in cui, talvolta, si aprono grandi bifore.

Lungo le mura si aprono una porta centrale ed altre due laterali, così come è ben visibile il fregio a denti di lupo della torre, posta sull'avancorpo meridionale.

A dimostrazione dell'importanza di questo sito storico, nell'anno 2007 il F.A.I (Fondo per l'Ambiente Italiano) ha scelto di svolgere la propria manifestazione nazionale unitamente alla valorizzazione della Pieve di Santa Maria di Naula, come accennato in precedenza.